

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24
semestrale 12
trimestrale 6
mensile 2
Pogli Stati dell'Unione postale si aggiungano lo spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovechio presso il rivenditore giornali, n. 81.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

INSEZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 15^a pagina cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in 11^a pagina cent. 15 la linea.

Udine, 19 agosto.

Chi parla oggi di fatti compiuti nel perfetto senso da noi accennato nella rassegna di ieri è il *Golos di Pie'roburo*. E' dice che ormai nessuna potenza può impedire all'Inghilterra d'impadronirsi dell'Egitto. Unica cosa che rimanga a fare alla diplomazia il conservare l'equilibrio europeo a mezzo di compensi altrove.

«L'Austria Ungheria si anetterà la Bosnia». Le altre potenze ne imiteranno l'esempio in altre parti d'Oriente.

Ma questa manifestazione d'uno tra gli organi più importanti russi, anziché tranquillare nel senso che sieno evitate complicazioni maggiori delle attuali, fa temere la Russia non voglia conestarsi sue mire di conquista, pensando essa ad annessi province dell'Asia e forse anche della Turchia europea, come accennavano telegrammi dei giorni scorsi.

D'altronde, poichè accenna al fatto che l'Austria si anetterà la Bosnia, (ed in questi di se ne parlò ripetutamente), non taceremo che altri giornali russi in questo proposito esprimono concetti non privi di qualche minaccia. La *Novoje Wremja* ad esempio dice che l'Austria deve in tale faccenda porsi d'accordo colla Russia e porre in disparte il suo timore degli slavi. Non avendo riguardo per la Russia, l'Austria potrebbe procurare risultati non attesi e punto gradevoli.

Dall'Egitto, nulla di nuovo che sia veramente importante. Ad Alessandria la condizione è sempre triste: continua sempre più sentita la mancanza d'acqua, continuano gli incendi nel quartiere europeo. Si aspetta di giorno in giorno qualche fatto decisivo, così lasciando supporre anche i telegrammi odierni.

Intanto, l'Inghilterra si trova di fronte a difficoltà ognor rinnovantesi. Difatti nel regno di Corea, soggetto al protettorato inglese è scoppiata la rivoluzione e si trucidarono il re e la regina. Questo nuovo dramma sanguinoso, cui non è forse estraneo lo spirito religioso, costringerà l'Inghilterra — se vuol conservare il protettorato — a mandarvi navi ed armati; forse anche le darà pretesto d'impossessarsi dell'isola.

In Francia ebbimo la comparsa di bande insurrezionali socialiste nel dipartimento di Saona e Loira, fortunatamente già arrestate.

(Nostre Corrispondenze)

Roma, 17 agosto.

Non faccio scuse pel mio lungo silenzio, poichè a questa stagione i Lettori della *Patria del Friuli* san bene come eziandio i corrispondenti usano prendersi un po' di svago. Poi, riguardo a

politica, non c'era proprio niente da narrarvi, eziandio se avessi tentato con la fantasia di dar corpo alle ombre.

I Ministri quasi tutti assenti; la situazione estera sempre indecisa; all'interno, non ancora iniziato (almeno palesemente) il movimento elettorale.

I nostri magni diarii, pur nello scopo di far nero il bianco, avevano cominciato a scrivere sulle generali intorno le prossime elezioni; ma senza frutto, poichè non ancora il Pubblico è disposto a porgere attenzione. Ormai è cognito come le elezioni si faranno nell'ultima domenica di ottobre, e nella susseguente, prima del novembre, ci sarà il ballottaggio. Dunque la campagna giornalistica comincerà appena alla metà di settembre. Però (come vi dicevo in altre lettere) è necessario che vi appaia qualche cosa alla lotta, e lotta forse non facile, poichè il grado di forza dei Partiti sino all'ultimo istante sarà incognita. Che se per discorrere di *Candidati* e *liste* ci è tempo, poichè sarà bene (prima di dar fiato alle trombe) di studiare un pochino le intenzioni degli Elettori, l'iniziativa della campagna può cominciare da un *prólogo*, in cui sia ben lusingato l'ideale, cui la Nazione dovrebbe mirare, cioè a scegliersi una degna Rappresentanza.

Vedete, i nostri diarii magni (malgrado le proteste in contrario, che ripetono con ostentazione) sono tutti, o quasi tutti legati ad un uomo o ad una fazione; anzi un altro se ne pubblicherà col primo settembre, quasi gli esistenti non bastassero alla polemica elettorale. Quindi la Stampa provinciale, al più possibile indipendente, sarà nel caso di rendere utile servizio, poichè senza vincoli individuali e unicamente diretta al trionfo dei principi e alla vittoria della bandiera. E alziamela con piena fiducia di riuscita, poichè davvero non saprei qual'altro programma, meglio di quello sinora seguito dalla Sinistra, potrebbe indicare oggi agli Italiani.

Quando saranno tornati i Ministri, comincerà il lavoro per le elezioni, e per allora (almeno lo spero) si vedrà chiaro eziandio nella questione d'Egitto. Riguardo alla quale (malgrado le tante voci e ciancie) vi raffermo che si ammirerà, a cose finite, la prudenza della nostra Diplomazia e l'indirizzo dato dall'on. Mancini.

L'on. Depretis, dopo il breve soggiorno di Bellagio, è passato ai bagni di S. Pellegrino su quel di Bergamo; ma, prima che termini il mese, sarà di nuovo a palazzo Braschi, dove in un Consiglio di Ministri plenario si delibererà circa la pubblicazione del regio decreto per lo scioglimento della Camera. E quella pubblicazione sarà il segnale del principio della campagna.

Avrete notato come parecchi Ministri e una numerosa Rappresentanza del Parlamento siano trovati a Brescia per le feste d'inaugurazione del monumento

di Arnaldo. Ebbene, questa dimostrazione era convenevole a protestare contro le velleità dei clericali, cui le prossime elezioni potessero sembrar occasione propizia per un estremo tentativo reazionario.

Tra i Ministri (cioè insieme al Baccelli, al Zardelli e al Baccarini) fu a Brescia anche il Magliani, che adesso trovasi a Livorno. Ma io lo dirò che l'on. Ministro delle finanze non perde il suo tempo, poichè a Livorno compirà il disegno di legge per regolare la situazione delle Banche d'emissione nello stadio, non esente da pericoli, del passaggio dal regime sforzoso alla circolazione monetaria. E che efficacia presso gli Elettori (più dei programmi dei candidati) avrebbe la vista dell'oro e dell'argento! Se il Magliani potesse allargare il cambio metallico, gli Italiani (anche i meno progressisti) plaudirebbero all'avvento d'un'era novella!

Il modello dello scultore Madrassi

Parigi, 16 agosto.

Un'ultima parola sul modello dello scultore Madrassi. Lo scultore venne a sapere per via indiretta che il modello venne scortato da una nota a pagare per l'imballaggio, e che il sig. Pietro Pennelli, suo incaricato a Roma, avanzava delle pretese per rimborso di spese e prestazioni.

Il Madrassi spedì immediatamente al Municipio il rimborso per le spese di imballaggio ed un assegno pagabile a vista da inoltrarsi al sig. Pennelli a saldo d'ogni sua pretesa. Egli è necessario che il pubblico sappia che il Pennelli, prima che il monumento arrivasse a Roma riceveva la somma di 450 franchi, superiore alla somma dovuta alla strada ferrata.

Il Pennelli scrisse quattro lettere al Madrassi, e non gli fece mai domanda di rimborso, per cui gli era impossibile soddisfare ad un debito né liquido né conosciuto. Se invece di manifestare la sua pretesa all'incaricato del Municipio avesse avuto la delicatezza di manifestarla prima al suo debitore, sarebbe stato pagato a volta di corriere.

Secondo il programma pubblicato dal Governo per il concorso internazionale, le spese d'imballaggio di ritorno stavano a carico della Commissione, la quale era obbligata a conservare le casse in cui i concorsi erano stati trasmessi.

Il Madrassi non volle darsi la cura di rammentare alla Commissione il suo obbligo, e preferì pagare immediatamente la spesa, volendo in tal modo provare ai suoi concittadini che il suo dono essendo stato aggravo, la soddisfazione del suo amor proprio d'artista valeva bene il piccolo sacrificio supplementare di tale spesa.

Nulla.

facevano, non era effetto di asprezza di carattere, ma del gran bene che si volevano.

Marinetta era un tipo perfetto di bellezza, un occhio di sole, come direbbero in Toscana. Aveva certi capelli d'un colore indefinibile, uno sguardo vellutato e profondo, un nasino profilato, la taglia del corpo snella, flessibile, disadornata, e sebbene vestisse poveramente, nondimeno spirava da tutta la persona un'aria signorile.

All'età, allegrissima un tempo, non lo era più.

Che mi giova — sovente chiedeva a se stessa — l'essere stata sin qui onesta, se nessuno crede alla mia onestà? — E questo pensiero amarissimo col tempo le inacidì il sangue, lo tolse ogni vivacità, tutto il brio. Le ingiuste intermedie poi della madre le facevano l'effetto d'una mano ruvida che passasse sopra una ferita.

Mentre in quel giorno, entrata nella sua stanza, diva sfogo alle lagrime, uno scampagnello fece correre la vecchia ad aprire.

Oh signor Edoardo, ben venga, come stai?

Bene, grazia, e lei?

Non c'è male, a servirle.

E Marinetta dov'è?

Qui viene subito Marinetta.

Marinetta gridò la vecchia.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Mentre si smentisce la visita dei Sovrani d'Austria ad Ancona, si afferma che essa avrà luogo a Roma l'anno prossimo.

Furono sparsi per la città dei cartellini anonimi scritti col velocigrafo, coi quali si invita la popolazione a fare sabato sera dopo la musica in piazza Colonna, una dimostrazione silenziosa recandosi a salutare il Coccepieller alle Carceri Nuove.

Bologna. Scrive la *Patria* che ieri notte alle 2 ant. la famiglia del signor Spetoli Luigi — un garibaldino di S. Martino in Argine, fra Budrio e Molinella — fu schiacciata sotto le macerie del piano superiore rovinato ad dosso mentre dormiva. Se ne attribuisce la causa alle travi che erano guaste e corrotte da bruchi.

La moglie e una bambina di 8 anni sono le vittime. Lo Spetoli ha potuto salvarsi.

Povera gente!

Un dispaccio da Bologna annuncia che a Prodrò Sasso, paesello presso questa città, un carabiniere, per ragioni estranee al servizio, ha ferito mortalmente il suo superiore e quindi si è suicidato.

Lucca. Il tesoriere signor Francesco Paulesu è scomparso, lasciando un ammanco di L. 50.980.63. Il giudice d'istruzione ha cominciato i suoi atti.

Mentre martedì una lieta brigata trovava a pranzo in una casetta vicina al romitorio di Guzzonello in Partogliano, comune di Borgo a Mozzano, sollevatosi un orribile uragano, un fulmine penetrò nella stanza, uccise due e ferì altri commensali.

Mantova. Alla Giunta Municipale di Quattroville è venuta la bellissima idea di fare le pratiche opportune affinché alla frazione di Pietole — ove narrasi che Virgilio abbia avuto i natali — venga mutato il nome attuale in quello di Villa Virgilio.

Varese. Un terribile incendio scoppiò ieri l'altro notte fra Robarello e Sant'Ambrogio. La masseria detta Barrù, di proprietà Speroni, rimase distrutta. Tre famiglie di massai sono rimaste senza tetto.

NOTIZIE ESTERE

Austria. L'assemblea della chiesa evangelica nel distretto del Tibisco deliberò di destituire ogni pastore partigiano del panslavisimo.

Giusta notizie inviate dal comando del 66° reggimento di fanteria in Bjelani,

Dopo pochi secondi Marinetta entrò.

Ma voi avete gli occhi rossi — le chiese Edoardo — e perchè?

Sa, una delle sue solite — rispose la vecchia.

Che v'è accaduto?

Non ha sentito mia madre?

Via, si può sapere?

Quest'oggi, verso le due — cominciò a dire Marinetta con un accento pieno d'indignazione — ritornavo dalla mia sarta. Alla porta del barbitonsore Giglioli, quel solito vecchio...

Ah, il Nelli?

Precisamente. Appena mi vide da lontano, si portò in mezzo al marciapiede. Sospettando il tiro, quando gli fui vicino scesi nel ciottolato. Svelto il malandrino, allungò il braccio e m'aggiungò lo scialle.

Proprio vero? — chiese sorpresa la madre.

Verissimo, ti dico. Cercavi sbarazzarmi, e lui duro. Cominciò a dirmi, come il solito, ch'ero una bella ragazza, e che era invaghito di me. Mi promise... Che cosa non mi promise?... Tremavo come una foglia dalla rabbia, doveva esser rossa fin nel bianco degli occhi. Fremente, diedi uno strappo violento, e mi liberai. Affrettai il passo, e lui dietro. Presto mi raggiunse, o mi tornò a replicare le più smaccate proposizioni.

nell'accampamento presso Grasvica (Crisvoscio), fu ucciso dal fulmine il tenente Feldmann, gravemente ferito il tenente Kiski, e lievemente l'aspirante (fidale) Hadula. Nell'accampamento presso Begiz fu pure ucciso il soldato di fanteria Csimgera; il capo-quadrone Bojusz ferito gravemente, e i soldati Siposz, Csokol e Csetkow leggermente.

Asia. Avendo la popolazione di Corea comincio nuovi atti ostili contro la missione giapponese, il governo coreano invocò i soccorsi della Cina per procedere contro i perturbatori.

Francia. Il generale Ducrot, di cui il telegrafo annunciò ieri la morte, era nato nel 1817. Aveva fatto la campagna d'Italia nel 1859 come generale di brigata ed era stato nominato generale di divisione nel 1865. Nel 1869 fu uno dei primi a segnalare i preparativi della Prussia. Nel 1870 combatté a Reichshoffen e Sedan. Non avendo voluto firmare la capitolazione di Sedan, fu internato; ma riuscì a fuggire vestito da operaio. Il 21 ottobre combatté a Buzenval. Al principio di dicembre volle tentare di rompere l'investimento di Parigi, e combatté disperatamente a Champigny e poi di nuovo a Buzenval nella sortita del 19 gennaio 1871.

Dopo il 1870 fu uno dei più accaniti accusatori del Governo della difesa nazionale e dei più accerrimi nemici della Repubblica. S'innalzò per la sua acrimonia specialmente durante la crisi del 16 maggio 1877 e gli si dovette togliere il comando dell'ottavo Corpo.

Si dice inevitabile una spedizione nel Madagascar, essendo colla le proprietà francesi gravemente minacciate.

Russia. Dovono esser giunti ieri a Mosca Melville, Nerro, Ludemann provenienti dalla Siberia orientale, supposti della *Jeannette*, in compagnia del Capitano Bery, del disegnatore Larsson e del corrispondente Jackson. Si prepararono per essi grandi feste.

Persone degne di fede giunte da Mosca assicurano che l'imperatore è atteso in quella città per il 20 d'agosto.

Sono state prese tutte le disposizioni per il ricevimento e si adottarono innumerevoli misure di precauzione.

In Orel (Russia centrale) pubblicati appelli alla ribellione; molti di essi erano scritti col lapis; la polizia stracciolli.

Egitto. Si assicura che le truppe inglesi non prenderanno l'offensiva che fra una settimana. Wolsley ha trovato molto maggiori difficoltà che non credesse, prima di giungere qui.

Araby pascià approfittò dell'inazione degli Inglesi. Egli ordinò di rompere la diga di Damahour e di aprire le chiuse di altri canali, dimodochè quasi tutto il territorio fra Damahour, Kafr-Dwar

Giunto alla porta di casa, lo scongiurai di finirla, e lui sordo. Vuol sapere? Aveva principiato anche a far le scale con me.

Oh, ma questo poi... — esclamò Edoardo.

E non è tutto. Quando mi vede salire a tutta corsa, mi minaccia dalle scale che gliela avrei pagata. Ora mi dica se si può dare di peggio.

Una vera indegnità. Ma non potete... che dico... che potevate voi, povera ragazza?

Vi fu una lunga pausa.

Creda, signor Edoardo, non c'è che fare — riprese la Marinetta con tono di voce cambiato — ed io la benedico del suggerimento che mi ha dato.

E studiate poi davvero?

Lo chieda a mia madre, la quale spesso mi grida, perchè mi sorprende col libro anzichè coll'ago in mano; ma veglierò le notti, se i ritagli di tempo della giornata non bastano.

Brava, bravissima, vi batto le mani.

Marinetta gli sorrise al solito.

Non erano scorsi che pochi mesi da questo dialogo, ch'essa aveva superati gli esami da maestra, ed ottenuta la nomina all'asilo infantile del Gesù.

APPENDICE

SCENE BORGHESI

BOZZETTI DI ***

I.

Marinetta.

— Ohe, che maniera è codesta di rinchiudere l'uscio? M'hai fatto paura. Che hai che sei tutta rossa e scalmata? Una delle tue solite, non è così?

— Sì, una delle mie solite, rispose risentita Marinetta, buttando il suo scialletto nero sopra una seggiola.

— Sentiamo, via, che t'è successo.

— Tu non hai parole che per pizzicarmi, mentre dovresti portarmi in palma di mano.

— Via, non farmi l'imbronciata, sentiamo.

— Ecco qui. Di ritorno dalla sarta, qu' l'vecchio bindolone che sai, tutto azzimato e profumato, volle a forza accompagnarmi a casa, dicendomi cose...

— Ho capito, ho capito... Io però dico che se tu stessi in contegno e non guardassi nessuno, queste cose non ti accadrebbero.

— E non vuoi capire che sto seria un troppo, che non guardo alcuno, che

tiro via come un razzo, rasentando i muri per dar meno nell'occhio?

— Sì, sì, tutto quello che vuoi. Sono stata giovane anch'io, e ricordo che...

— Me l'hai detto tante volte che lo ho imparato a memoria, — e così dicendo entrò d'viata nella sua stanza.

Questo diverbio facevasi qualche anno fa al quarto piano di una casa situata vicino al Corso Vittorio Emanuele di***, città meridionale d'Italia, fra madre e figlia.

La madre era una simpatica vecchietta, gracile, patita, tutta linda e piena di maniere cortesi. Rimasta vedova di Giulio Verardi, impiegato alle Gabelle, la poveretta si trovò, il per lì, in gravi distrette. Per fortuna Marinetta non era più bambina e contava i suoi quindici anni, passati per la maggior parte alla Scuola, dove, fra le altre belle cose, aveva imparato a lavorare di ricamo, ch'era una maraviglia. Per vivere, madre e figlia non ebbero altro santo cui votarsi, che il lavoro, e senza mai lagnarsi per questo, da quattro anni, le povere donne stavano tutto il giorno coll'ago in mano a sgobbare per conto di una sarta che teneva negozio sul Corso.

La vecchia non vedeva che per gli occhi della figliuola, e la buona figliuola voleva un ben dell'anima alla sua cara mamma. Il bisticciarsi che qualche volta

e Rosetta sarà fra qualche giorno alagato.

— Ogni notte i beduini, che si trovano in grandissimo numero davanti Mex, provocano nuovi allarmi. Le truppe inglesi, che stazionano presso questo forte, devono stare giorno e notte all'erta.

Fu organizzato fra parecchi membri della colonia europea una specie di polizia. Tuttavia la sicurezza pubblica lascia molto a desiderare.

— Il canale di Mahmudieh è quasi al secco e l'acqua che contiene non è più potabile.

Malgrado il consiglio dei consoli ogni piroscalo che arriva ci reca centinaia di Europel, la maggior parte senza mezzi di sussistenza.

In Alessandria non si dà alcuna importanza ai decreti del Kedive e alla nomina del nuovo ministero. Si sa, che i veri padroni ad Alessandria sono gli Inglesi.

Inghilterra. Fra il pubblico si fa strada un vivo malumore per il modo con cui è condotta la campagna in Egitto. Si deplora che il governo abbia perduto un tempo prezioso in inutili trattative mentre con audace e rapida offensiva avrebbe debellato, in pochi giorni Arabi paschi.

Non sono cessate le inquietudini per la situazione in Irlanda. Malgrado il proclama di Parnell e compagni, che consiglia la calma, l'agitazione per la condanna del direttore del *Freeman's Journal*, deputato Gray, va aumentando. Temosi gravissimi disordini. Le truppe sono giorno e notte consegnate.

— Il governo ha ordinato la mobilitazione di un terzo corpo di spedizione in Egitto. Credesi sia stato spinto a questa misura dai dispiaci mandati da Wolseley e dall'attitudine della Porta.

Ritiensi che la Russia abbia incoraggiato la Turchia ad opporre questo rifiuto alle pretese dell'Inghilterra.

NOTE LETTERARIE

Nuovo metodo per comporre proposto da un insegnante. *Civildale, tipografia Fulvio, 1882.* (1)

Ognuno sa quanto sia difficile l'arte del comporre, e come, cominciato che s'abbia ad apprendere ne' primi anni, a perfezionarla non basti la vita, sì che tanto rari sono gli scrittori eccellenti. Che se essa arte è tanto difficile, tanto più saranno benemeriti delle Lettere e della Civiltà gli amorevoli e pazienti maestri di essa. E benemerito diciamo il Prof. Pietro dottor Da Ponte che pubblicava testè in elegantissima edizione savii avvertimenti sul comporre nella materna lingua, e con graduali temi vuol avviare i giovanetti a diventare scrittori chiari ed efficaci.

Il libretto è tenue di mole, un centinaio di pagine; ma rivela nell'Autore retto discernimento delle cose umane, finitura di gusto letterario, e scopo educativo. Del che specialmente gli sappiamo grado, perchè un insegnante Lettera deve informare l'animo degli alunni a gentilezza, ed in loro infondere l'entusiasmo del bene. E ci ralleghiamo col Collegio-convitto che lo ha deciso.

Questo libriccino del Da Ponte, è ricco di tanti pregi, che non esitiamo a raccomandarlo ai maestri ed ai rettori delle nostre scuole.

CORRIERE GEOGRAFICO

Il naufragio del tenente Bove. Sul naufragio della nave su cui era imbarcata la spedizione antarctica del tenente Bove, la cui notizia ci fu recata da un dispaccio telegrafico, l'*Eco d'Italia* di Nuova York, del 4 agosto, reca i particolari seguenti, contenuti in una lettera del tenente Roncagli, compagno del comandante Bove:

« Il 25 dicembre scorso la nave *Cabo de Hornos*, destinata dal Governo Argentino per questa impresa, salpò da Montevideo dirigendosi a Santa Cruz in Patagonia, ove giunse il 16 gennaio. Fatte provviste di viveri e rassettata meglio la nave, i nostri esploratori partirono il 4 febbraio, dirigendosi all'isola degli Stati, situata all'estrema punta dell'America Meridionale, dove arrivarono il giorno 8.

Quell'isola è disabitata, malgrado sia splendidamente ricca di una vegetazione tropicale, coperta di boschi, di faggi e di magnolie tanto folte, che per attraverarli fa d'uopo usare la piccozza e la scure. Ha le coste frastagliatissime e formano dei porti molto belli e sicuri, dove il mare è sempre in bonaccia.

Fu scritto di quest'isola che era uno

sceglie inaccessibile, un covo di uccelli marini, ecc. Vi sono belle montagne, la principale chiamasi *Buclaud*; è alta 1000 metri.

Roncagli si aprì un varco pel primo e salì sopra uno di quei monti, seguito poscia dagli altri componenti la spedizione.

Arrivati che furono alla cima, è stata misurata l'altezza e determinata la posizione geografica.

Quel monte fu battezzato col nome d'*Italia*.

Durante il soggiorno in quell'isola, che si protrasse sino al 28 marzo, sono state esplorate le altre montagne e riconosciute tutte belle e interessanti.

Il 23 aprile gli esploratori giunsero a Punta Arenas, località nel canale di Magellano, da dove si disponevano ad intraprendere una minuta esplorazione di quella terra, la Patagonia, quasi deserta, tanto nell'interno, quanto sulle coste ».

Nel *Telegrafo* di Montevideo leggiamo poi la conferma della notizia anteriormente data del salvamento di undici naufraghi fatto dalla *Cabo de Hornos*. I particolari del naufragio rivelano che il sinistro fu orribile. I naufraghi s'imbarcarono per l'Inghilterra.

Il tenente Bove esplora col *San José* le isole della Terra del Fuoco. Roncagli studia per terra la regione verso il Rio Santa Cruz.

CRONACA PROVINCIALE

Il campo militare di Pordenone. Scrivono da Pordenone all'*Adriatico* che in quella città non si parla, se non del prossimo arrivo dei soldati del campo di cavalleria. Siccome in Pordenone alloggia una parte dell'ufficialità e buon numero di soldati, e fors'anco i signori componenti le missioni estere — due per la Russia e due per la Francia — così pensasi di dare in simile occasione delle feste importanti per dimostrare all'esercito ed agli ospiti la simpatia della cittadinanza pordenonese per loro.

Fulmine feritore. Verso le 6 ant. del 17 corr. scoppiava un fulmine sulla casa di Tomadini Tommaso in Colugna atterrandone il camino e producendo parecchie ustioni a R. L. e T. A. che si trovavano nella sottostante cucina. Le ferite si ritengono guaribili nel termine di 20 giorni.

Furto. La notte del 12 al 13 corr. in Castelnovo furono da ignoti trafugati alcuni utensili di rame per un valore di lire 36 in danno di C. F.

Poche parole, poche cordili parole sulla morte di *Vidolin Augusto*, avvenuta in Latisana nelle prime ore antimeridiane del 16 corrente.

Dotato di mente sana e nobilissimo cuore, eri amato da quanti Ti conoscevano.... eppure dovevi cessar di vivere così precocemente!... Inutili lamenti potremmo oramai levare al... vento per risuscitare lo spirito di vita nella fredda Tua Salma!... Tu non sei più.... e non soffri più. In quest'ultimo anno la Tua vita dev'essere stata una pena continua, una perenne, ineffabile tortura morale, afflitta da non comune e penosissima malattia!... Nel Tuo caso io l'avrei forse maldetta l'esistenza.... e Tu, più paziente, l'avrai tollerata fino alle ultime ore. Pace!!!

Ma che potrei dire a Te, Italia, affettuosissima moglie Sua, che con un'angioletta nel braccio e... forse un altro in... grembo, resti ad un tratto vedova e derelitta?... Che potrei dire a Voi, genitori amorosissimi, che nulla risparmiaste per rendere felice la Vostra prole?... E a Voi, Antonio ed Ernesta, fratelli suoi?... Nulla!! Il dolore che provate è naturale, è giusto, è santo... esso manifesta la sensibilità e la bontà dell'animo Vostro!... Chi non sente dolore in questi casi non è suscettivo all'amore, o è mentecatto!... È legge ineluttabile di natura che niuno possa essere felice!...

L'augurar coraggio, mi pare quasi un'offesa.... il coraggio verrà poi colla rassegnazione; ma rassegnarsi subito senza piangere e soffrire è privilegio tra i viventi d'una sola classe.... degli insensibili!!!.

Latisana, 17 agosto 1882.

A. F.

CRONACA CITTADINA

Avviso ai Soci di Udine. L'Esattore della Patria del Friuli verrà a questi giorni a presentare loro la bolletta del secondo semestre, ovvero del trimestre in corso, se hanno l'abitudine di pagare per trimestre.

L'Amministrazione.

Una Corsa per il Monumento a Garibaldi.

Come annunciammo, quest'oggi, alle cinque e mezza, avrà luogo una corsa di dilettanti, l'introito della quale va ad aumentare il fondo per il Monumento a Garibaldi. A Padova, una simile Corsa ebbe esito brillantissimo, come ricavato. Udine sarà da meno della consorella? No certo; anzi noi crediamo che i palchi ed il circolo saranno affollati questa sera di gente, la quale accorrerà non solo per assistere ad un divertimento, ma inoltre per spirito di patriottismo e prova di quella venerazione che tutti sentiamo per il Grande Benefattore della Patria cui deve Udine Monumento altrettanto splendido che al Re Galantuomo.

Dopo la corsa dei Dilettanti, assisteremo finalmente ad un Corso di Gala. Ci si assicura che tutti i proprietari di equipaggi vi accorreranno.

Corsa dei fantini. Domani alle cinque e mezza avrà luogo la Corsa dei fantini.

Una seduta straordinaria del Consiglio Comunale è fissata pel giorno 26 corr. a ore 1 pom. allo scopo di trattare sugli argomenti qui sotto indicati:

1. *Giunta Municipale.* Comunicazione della rinuncia data dal nob. sig. conte Luigi de Puppi all'ufficio di assessore.

2. *Esattoria Comunale.* Comunicazione di modificazioni delib. rate d'urgenza dalla Giunta circa l'aggio per le entrate comunali non procedibili fiscali.

3. *Tassa di famiglia.* Comunicazione della rinuncia data all'ufficio di membri della Commissione riveditrice dai signori Moretti Serafino e Morelli de Rossi Giuseppe e sostituzione.

4. *Caserna di cavalleria.* Cessione di fondo al Militare per la erezione di un quartiere per uno squadrone, lavori e spese relative.

5. *Via della Posta.* Sistemazione della superficie stradale e degli scol.

6. *Ferrovie.* Contratto per la ferrovia Udine-Cividale.

Gita di piacere. Stamane col treno delle ore 6 partivano alla volta di Chiassaforte per una gita di piacere 28 alunne del collegio Uccellis, accompagnate dalle loro maestre e del senatore Piccini.

Passaggio. Col treno diretto di ieri sera transitava da questa stazione proveniente da Vienna e diretto a Venezia un Principe Indiano con numeroso seguito.

Società degli Agenti di Commercio. Domani alle ore 3 del pomeriggio, il Consiglio rappresentativo si raduna in seduta nei locali della Società per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione della Commissione per la riforma dello Statuto;

2. Fissare l'epoca per la generale adunanza dei Soci;

3. Ammissione di nuovi soci;

4. Comunicazioni della Presidenza.

Società dei Reduci. Seduta del 18 agosto 1882. Presenti 14 membri.

Il Consiglio nella seduta 3 luglio p. p., trattando dei candidati al Consiglio provinciale, deliberava di appoggiare per S. Pietro al Natissone l'egregio patriota e reduce dalle patrie battaglie, il prof. Giovanni Clodig — in confronto del sig. Giacomo Cucovaz. Questa deliberazione fu presa senza rendere pubblica la causa che la determinava.

Oggi davanti all'enorme fatto compiuto della elezione del sig. Giacomo Cucovaz al Consiglio provinciale; ritenendo che i suoi Elettori ignorino i precedenti del loro mandatario, decise all'unanimità di annunciarlo:

« Il sig. Giacomo Cucovaz trovandosi a Venezia nell'anno 1849 nella Legione Friulana, sentinella al Forte di Marghera, calpestando i sacri doveri del cittadino e dell'uomo, disertò la « bandiera della Patria ».

Il fatto, del resto notorio (1), viene dal Consiglio pubblicato, perchè non permana quest'onta immeritata al forte Friuli; perchè tale annuncio suoni minaccia ai traditori ed ai codardi; perchè sia omaggio a tutti coloro che vogliono alto il prestigio della Patria e delle sue Istituzioni.

Vennero ammessi a soci effettivi i signori: Vancini Giuseppe, Tavelli Giuseppe, Mazzolini Floreano e Rodolfo Pietro di Udine; Percotto Gustavo di S. Giovanni di Manzano, Cavalieri Giuseppe e Bortolotti dott. Stefano di Palmanova, Pellegrini dottor Giuseppe di Codroipo e Petronio Giorgio di Cividale. Ed a soci onorari i signori Zanini Antonio, Trani Pietro e Zuccaro prof. Gio. Batta di Udine; Indri Domenico di Cividale.

Vennero erogate L. 69 in sussidi a soci veterani poveri di Città e Provincia, e furono distribuiti tre vestiti a tre soci bisognosi di Città.

(1) Il fatto a noi non era noto, e non conosciamo di persona il dott. Giacomo Cucovaz; quindi non assumiamo alcuna responsabilità per questo comunicato dell'onorevole Società dei Reduci.

La Direzione.

Il Presidente dà partecipazione che il Sindaco gli ha comunicato che la storica Bandiera di Osoppo verrà collocata nelle sale del Palazzo della Loggia.

Il Consiglio delibera d'invocare dal locale Municipio che con opportuna iscrizione sia chiarito il significato storico del simulacro della Pice in Piazza Vittorio Emanuele e con altre venga indicato lo scopo per cui si vuol conservare il monumento giusta la deliberazione del Consiglio Comunale.

Furono prese alcune determinazioni riguardo alla inaugurazione della Lapide Grovich che avrà luogo il giorno 11 settembre p. p.

Udinese distinto. Siamo lietissimi di poter annunciare che il nostro concittadino sig. Querini Giuseppe, già allievo dalle scuole della Società operaia, che da due anni frequenta l'Accademia di Belle Arti in Milano, anche quest'anno si è reso meritevole di un premio con medaglia di bronzo per i lodevoli progressi da lui fatti nella scuola di disegno di figura, sala degli elementi, ecc. Al giovane artista le nostre congratulazioni ed i nostri auguri per nuove e più cospicue ricompense.

Il gas durante gli esperimenti dell'illuminazione della luce elettrica. Fin dal novembre 1873 il Municipio nostro attivava presso il locale Istituto Tecnico un Gabinetto di saggio del gas illuminante, allo scopo di constatare sperimentalmente la pressione e l'intensità luminosa del gas fornito dall'Impresa.

Dalle osservazioni fatte negli anni scorsi risulta, che la pressione fu sempre variabilissima, oscillando fra gli 11 ed i 30 millimetri d'acqua, e l'intensità luminosa fra le 7 e le 10 candele steariche *Etoile*, raggiungendo talora il massimo di 12, annesso per unità di confronto il consumo di 100 litri all'ora.

Rinnovate le osservazioni in queste ultime sere, durante gli esperimenti della illuminazione elettrica, si rilevò una pressione costante di 30 ai 32 millimetri e la intensità media di 14 candele, presa sempre per base la fiamma tipo del consumo di 100 litri all'ora, mentre le fiamme nel centro della città, con un consumo di oltre 130 litri, avevano l'intensità di circa 20 candele.

Questa maggiore intensità dipendeva, come è noto, dall'impiego di carbone molto più bituminoso di quello comunemente adoperato.

Ciò è bene avvertire per evitare un erroneo confronto fra il gas e la luce elettrica durante i detti esperimenti; benché ogni cittadino col solo aiuto della memoria seppe fare un giusto apprezzamento, ed un più giusto confronto fra l'illuminazione elettrica con lampade a 8 e 16 candele e la luce del gas che si fruiva in passato.

Una dichiarazione. Riceviamo:

Mi si fecero osservazioni perchè io nel n. 191 di questo reputato Giornale, estesi un povero mio scritto sul merito del modello eseguito dal chiarissimo scultore sig. Luca Madrassi per il Concorso internazionale di Roma, e donato da lui all'onorevole Municipio di Udine.

E siccome il pettegolezzo mise fuori voci, che, essendo in progetto anche il Monumento da erigersi all'Eroe di Caprera, io facessi estendere l'articolo con secondi fini, a mio vantaggio; così rispondo, con la coscienza di aver detto quello che le mie deboli cognizioni mi permettono, e per mio impulso come sempre ho fatto, non come si vuole da taluni per suggerimento di altri; sempre col mio scopo prefisso, che è quello di dimostrare i meriti degli artisti miei connazionali, e specialmente dei maestri nostri che la smania dei fanatici, mediocri innovatori cerca di gettare nel fango. Anzi lo farò con più animo di qui in avanti, e mi occuperò anche dei benemeriti patrioti, che agirono in pro della patria, dimenticati, e forse anche denigrati, dopo la loro morte.

Non credo coll'articolo che riguarda il modello del sig. Luca Madrassi di aver urtato i nervi a nessuno colle osservazioni fatte circa ai meriti di quello e per la conservazione sua, acciocchè sia a portata di esser visitato dai Cittadini e Provinciali; nè con ciò danneggiata la fama delle opere di nessuno dei chiarissimi scultori friulani, nè fatto ciò per mio vantaggio.

Ripeto, continuerò sempre, col permesso del chiarissimo professore e direttore di questo Giornale, sig. Camillo Giussani, il quale gentilmente e per utilità pubblica concede a me, come ad altri, uno spazio onde inserire qualche scritto che riguarda il nostro Paese.

Manifesto ai miei denigratori che io non li temo, e li invito a mostrarmi la faccia, accertandoli che io seguirò senza badare alle miserevoli loro censure.

Antonio Picco
Via Vilalta n. 28.

Commercio delle pelli colla Germania. In seguito a premure della Camera di Commercio ed Arti di Roma, il Governo germanico ha semplificato le molte for-

malità cui andava soggetta l'introduzione in Germania delle pelli agnelline, caprettine e selvaggine di provenienza italiana. Ora in poi tale introduzione potrà farsi liberamente, sempre che lo stato sanitario degli animali che forniscono tali pelli si mantenga soddisfacente e la merce sia accompagnata dal solo certificato d'origine rilasciato dalla competente autorità doganale. Tra le dogane autorizzate al rilascio dei certificati d'origine è pur la Dogana di Udine.

Il confine al Tagliamento. La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* in un articolo sull'attentato di Trieste, scrive: « Noi « però possiamo assicurare che da una « parte all'altra del Tagliamento que- « st'attentato non ha turbato un momento « gli amichevoli rapporti dell'Austria « coll'Italia... » — Fortunatamente, la geografia politica dell'*Allgemeine Zeitung* è puramente fantastica, o gran parte del Friuli al di qua del Tagliamento è unito alla gran madre Italia.

Penalità per le contravvenzioni al regolamento sanitario. Le autorità comunali sono invitate ad esercitare un'attiva sorveglianza perchè gli avvertiti abusi e le contravvenzioni ai regolamenti sanitari non abbiano a continuare e sieno puniti secondo le penalità sancite dalla recente legge, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 luglio decorso.

Teatro Minerva. I *Nipoti del Capitano Grant*: fiera comico-irico-drammatica: musica del maestro Caballero.

Ed eccomi ripiombato nella monotonia della mia vita abituale.

Pare una frottola: in tre ore o mezza io ho visitato le lontane regioni dell'America e dell'Australia, ed ho visto.... Dio mio, ho visto tante cose che sarei tentato a scrivere quelle che non ho visto per farla più breve.

Basta: anch'io come Meffelfele nel *Faust* « Farò quel che potrò per non nojar la gente ».

A cavallo della sbrigliata fantasia di Verne, dal cui romanzo è stato tolto il soggetto, si passa da una sorpresa all'altra.

La scena del bastimento ricorda la *Africana*: la musica del Caballero è di una armonia imitativa sorprendente. Il coro dei marinai al levar del sole ha dei motivi lenti e stanchi che esprimono mirabilmente il dondolare della nave, il va e vieni del flutto.

Lo splendido costume di ballerina spagnuola, indossato dalla signorina Frati fa risaltare stupendamente le forme snelle della sua graziosa figurina.

Un coro di fumatrici chilene susseguito da relativa danza, riscuote applausi infiniti, mentre la calata d'un sipario ci trasporta nelle orride gole ai piedi delle Ande.

La scena del *Ponte della ferrovia* del Pacifico è d'un effetto sorprendente: tra l'impalcatura del ponte si scorgono le sconfinite pianure argentine che la luce elettrica fa rassomigliare ad un vasto mare scintillante sotto i raggi della bianca luna.

Vivissimi applausi alla scena dell'inondazione e a quella del disastro ferroviario del ponte di Camden-Bridge. Ma il culmo della fantasmagoria è raggiunto nel sedicesimo quadro: la lotta dei palombari in fondo al mare. Il fondo del mare è tutto coperto di rottami di navi, di piante acquatiche, di siepi coralline o nel mezzo una gigantesca Piovra stende le sue innumerevoli braccia avvitocchiando uno dei palombari in una stretta mortale.

Il gran Tempio di Adinaht nell'India fa pensare al grandioso ballo Brahma.

Ed ora qualche noterella.

Il signor Ghilardi che ha dipinto i bellissimi scenari venne chiamato replicatamente agli onori del prosenio.

Il vestiario è sfarzoso e riproduce fedelmente i costumi ed i tipi.

La compagnia Bergonzoni dispone di ottime voci per i cori: jeri sera il pubblico li ha bissati e ribissati.

In conclusione lo spettacolo è riuscitissimo e ripetutamente se ne chiese il bis.

Arrivederci dunque questa sera al Minerva.

Vico.

I mercati sulla nostra Piazza

Mercato delle frutta. Animato. Si trattò qualche affare anche per fuori Piazza.

Ecco i prezzi praticati:

Susini (siespis) da L. 18 a 22

Pera grandi » » 30

» Butirro » » 40

» inferiori » » 15

Pesche (persici) Latisana » » 80

Id. i. l. inferiori » » 45

Fichi » » 20

Uva bianca » » 40

» nera » » 50

Patate » » 5

Fagioli » » 15

Fagiololetti (tagoline) » » 8

Pomi d'oro » » 16

Mercato granario. Ben fornito di generi. Con facilità si fanno gli affari in frumento che a quest'ora è quasi tutto venduto mantenendosi nel rialzo principiato ancor sabato scorso.

Granoturco pure in buona quantità e lo si tratta svogliatamente. Notiamo parecchi sacchi di roba nuova.

Segale. Finora pochi affari e stentati. Ecco i prezzi fatti prima di porre in macchina Giornale.

Frumento all'ettol. da l. 17 a l. 18.25. Granoturco giallo id. da l. 15.50 a l. 17.

Id. bianco id. da l. 17.25 a l. 17.50. Id. giallino nuovo id. l. 17.

Segale id. da l. 11.50 a l. 11.90. Avena id. l. 7.50.

Mercato del pollame. Animato. Si trattò anche per esportare pagandosi le Oche peso vivo al chilo cent. 60, 70, 75. — Galline - 3.60, 4 e 4.50 il pajo. — Polli lastrelli l. 2.20 e 2.80 id. — Polli lire 1.20, 1.60 e 2, secondo il merito.

Mercato delle uova. Vendute 12 mila al prezzo solito di l. 52 le grandi e 38 le piccole.

Voci del pubblico

La questione dei polverifici. Prendendo atto della rettifica contenuta nel *Giornale di Udine* di ieri, ma non posso fare a meno di rilevare come il predetto giornale preannunciasse ai suoi lettori le deliberazioni della Deputazione provinciale e del Prefetto tre giorni prima che seguissero le deliberazioni. Né chi fornisce le notizie al suddetto giornale, oggi cambia di sistema, poichè comunica al pubblico nei suoi particolari una deliberazione, che ancora legalmente non esiste, essendo stata impugnata dalla autorità che dovrebbe completarla, e di cui la stessa parte interessata non ebbe comunicazione.

Chi dettò quel comunicato dovrebbe conoscere che oltre all'art. 88 della legge di pubblica sicurezza, il quale parla in genere delle industrie pericolose, vi è l'art. 89 della stessa legge che parla in ispecie dei polverifici e determina la competenza della Deputazione provinciale; che vi è ancora una legge posteriore a quella di pubblica sicurezza, quella sulla concessione dei polverifici, che in uniformità all'art. 89 suddetto precisa qual sia la competenza della Deputazione provinciale, competenza ormai esaurita coll'assenso accordato per ben due volte alla concessione.

Quando poi mi sarà dato conoscere gli esatti motivi della deliberazione provinciale, non mancherò di rilevare al pubblico, come per giustificare apparentemente una sentenza qualsiasi si possa riconoscere irregolare e pericoloso quello che ieri si riconosceva a legge e senza nessun pericolo, poichè la Deputazione provinciale non solo diede la sua approvazione, alcuni anni fa per la istituzione del polverificio, ma la rinnovò pochi mesi or sono per l'ampliamento della produzione.

Non posso far a meno di protestare contro la sconsigliatezza di linguaggio e di opportunità con la quale si trattiene ed influenza il pubblico, mentre tuttora la questione è sotto giudizio, non avendo né l'autorità amministrativa né giudiziaria emessa la loro sentenza. La questione di forma molte volte è legata strettamente alla giustizia, e specialmente quando la forma come nel nostro caso, tra lo scopo di portare la controversia da un giudice che potrebbe sentire le influenze del luogo, ad un giudice estraneo e più imparziale. Ma sopra alla Deputazione provinciale, sopra al Prefetto, sopra al Governo vi è una legge che regola i diritti di tutti i cittadini, che s'impone a tutti, non esclusi quelli che in altri tempi avrebbero potuto sperare d'imporsi ai loro concittadini, alle autorità, ed alla legge.

Lorenzo Muccioli.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Lotteria di Brescia. Telegrafano da Brescia 17 al Sole:

Estrazione color verde: Il premio di L. 10,000 fu vinto dal viglietto verde Serie 601, N. 487. Il fortunato vincitore è un abitante di Avola, Provincia di Noto (Siracusa).

Altri numeri estratti: Serie 674 n. 152 premio l. 500 — serie 517 n. 298 premio l. 500 — serie 706 n. 962 premio l. 500 — serie 741 n. 624 premio l. 500 — Continua l'estrazione.

FATTI VARI

Colera. Berlino 18. Nella Prussia occidentale furono constatati alcuni casi di colera morbua.

Si ordinarono misure di precauzione contro il colera che infierisce alle Filippine.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Trieste 18. Caffè. Mercato sempre con buona tendenza e vendite discretamente animate a prezzi invariati.

Zuccheri. Durante la scorsa ottava l'articolo si mantenne calmo con limitati affari a prezzi stazionari.

Cereali. Frumenti fiocchi, frumentoni sostenuti; rimanente nominale.

Cotoni. Mancata essendo la domanda, il mercato trascorse quasi inoperoso, non essendosi effettuata che una piccola vendita.

Olii. Continuando mancanza di commissioni, le vendite nelle qualità comuni d'olio d'oliva riescono limitatissime, a prezzi invariati. Per la stessa ragione non seguirono affari nell'olio di cotone sia per quello di America che per quello di Hull.

Petrolio. In questi ultimi giorni le commissioni dall'interno furono più abbondanti, per cui l'attività del mercato fu maggiore. Alla chiusa dell'ottava, i possessori della merce allo scarico erano meno vogliosi di vendere.

ULTIMO CORRIERE

— Viene smentita la notizia, telegrafata da Alessandria al *Sociale*, che la guardiamarina Paolucci della *Castelfidardo* sia caduta in un agguato degli avamposti arabi. Il Paolucci trovavasi a bordo della regia corazzata.

Civiltà francese.

Il Consiglio di guerra francese condannava alla fucilazione nella schiena 32 arabi compromessi nei fatti Ouedel Zarca.

Alle manovre russe.

Fra gli ufficiali stranieri, italiani e rumeni specialmente, inviati ad assistere alle grandi manovre dell'esercito russo si è manifestato un grande malcontento per alcune mancanze di riguardo e violazioni di regole di cortesia militare loro usate per parte del quartier generale russo.

In Irlanda.

Alla festa di O'Connell a Dublino non si permise che venisse suonato neppure una volta l'inno nazionale inglese. In tutta la città non vi era una sola bandiera inglese, ma invece si vedevano sventolare frammiste a quelle d'Irlanda molte bandiere francesi ed americane.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Portosaid 18. 4000 egiziani con 15 cannoni trovansi ad Ismailia e molti beduini nelle vicinanze. Trentamila egiziani sono concentrati a Telek-bir.

La nave recante le truppe inglesi è arrivata.

Alessandria 18. Una divisione della guardia si è imbarcata per l'attacco di Aboukir.

Londra 18. Il parlamento Inglese si è aggiornato il 24 ottobre.

Beyrouth 18. È giunta la corazzata italiana *Formidabile*.

ULTIME

Budapest 18. È morto alle ore 7 di questa mattina il ministro della difesa del paese Saeude. I funerali avranno luogo alle ore 10 a. m. di domenica.

Costantinopoli 18. Il famigerato agitatore ai confini persiani Kardinscheikh Obeidullah, abbandonò segretamente Costantinopoli ove era stato internato.

È smentita la voce della dimissione del primo ministro Said. Una nota della porta invita la Grecia a nominare delegati che coi delegati turchi trattino della consegna di Niziros alla Turchia e compiano la definitiva delimitazione dei confini turco-greci.

Parigi 18. È falsa la voce fatta correre alla Borsa e raccolta da parecchi giornali, che la Russia concentrò 80 mila uomini nella Caucasia, per tentare un colpo di mano sull'Asia Minore e Costantinopoli. I movimenti delle truppe nella Russia meridionale non hanno finora alcuna importanza.

Costantinopoli 18. A Damasco si arrestarono tre emissari di Araby pascià, incaricati di fanatizzare il popolo.

Insurrezione Erzegovinese

Vienna 18. I giornali di cui riferiscono le voci che corrono in dalmazia, essere

ciò, ricomparse in Erzegovina numerose bande d'insorti ed esservi avvenuti sanguinosi.

Uragani in Austria.

Bruna 18. Da tutta la Moravia nordica giungono notizie gravissime di devastazioni cagionate dal nubifragio. Nel contado di Nikolsburg la grossa grandine distrusse la vendemmia.

L'insurrezione in Francia.

Parigi 18. Montereau e i dintorni sono stati liberati dalla banda nera: la tranquillità è ritornata.

Furono arrestati ventidue insorti.

L'indennizzo per il bombardamento di Alessandria.

Berlino 18. Riguardo alla questione dell'indennizzo per il bombardamento di Alessandria si iniziarono trattative fra i gabinetti delle potenze europee.

L'Inghilterra sostiene che l'Egitto soltanto ne è responsabile, e che ad esso tocca pagare intera la indennità.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 18 agosto.

Rendita god. 1 luglio 89.70 ad 89.85. Id. god. 1 gennaio 87.53 a 87.63. Londra 3 mesi 25.50 a 25.55. Francese a vista 101.95 a 102.10.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.43 a 20.50; Banconote austriache da 215. — a 215.50; Fiorini austriaci d'argento da — a —.

FIRENZE, 18 agosto.

Napoleoni d'oro 20.53; —; Londra 25.58; Francese 102.10; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 780. —; Rendita italiana 89.82.

PARIGI, 18 agosto.

Rendita 3 Ojo 82.77; Rendita 5 Ojo 115.50; Rendita italiana 89.67; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 115. —; Obbligazioni —; Londra 25.20; —; Italia 2 1/4; Inglese 99.11/16; Rendita Turca 11.55.

VIENNA, 18 agosto.

Mobiliare 315.80; Lombardo 145.10; Ferrovie Stato 346. —; Banca Nazionale 824. —; Napoleoni d'oro 9.51. —; Cambio Parigi 47.50; Cambio Londra 119.55; Austriaca 77.50.

BERLINO, 18 agosto.

Mobiliare 541.50. Austriache 594. —; Lombardo 249. —; Italiane 88.90.

LONDRA, 17 agosto.

Inglese 99.3/4; Italiano 87.3/8; Spagnuolo 28. —; Turco 11. —.

TRIESTE, 18 agosto.

Cambi. Napoleoni 9.53. —; a 9.52. —; Londra 119.40 a 119.75; Francia 47.75 a 47.55; Italia 46.40 a 46.60; Banconote italiane 46.45 a 46.60; Banconote germaniche 00.00 a —; Lire sterline — a —.

Rendita austriaca in carta 76.90 a 77. —; Italiana 87.00; a 88 1/8; Ungherese 4 1/2. —.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 19 agosto.

Rendita italiana 89.79; aerei —; Napoleoni d'oro 20.50; —.

VIENNA, 19 agosto.

Londra 119.50; Argento 77.50; Nap. 9.51. —; Rendita austriaca (carta) 76.85; Id. nazionale oro 95.35.

PARIGI, 10 agosto.

Chiusura della sera Rend. It. 89.67.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

Prov. di Udine Distr. di Ampezzo

Comune di Socchieve

Avviso di concorso

A tutto 15 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di maestra per la Scuola femminile di Medis coll'annuo stipendio di l. 366.66.

Le istanze corredate dai documenti a norma di Legge saranno prodotte a questo Municipio e la nomina è di spettanza del Consiglio Comunale, salva la superiore approvazione.

Socchieve, 16 agosto 1892.

Il Sindaco

Del Fabro

N. 470.

Municipio di S. Vito di Fagagna

Avviso di concorso

A tutto il giorno 2 settembre p. v. si apre il concorso al posto di maestra per questo Comune verso l'annuo stipendio di lire 367, pagabili in rate mensili posticipate.

Le istanze d'aspiri, documentate a Legge, dovranno pervenire a questo protocollo entro il termine suddetto.

S. Vito di Fagagna, li 14 agosto 1892.

Pel Sindaco, l'Assessore anziano

Valentino Bernardis

I Fratelli Dorta in Udine, Depositari della rinomata birra di Puntigam, vendono la medesima anche in bottiglie, e tengono pure deposito dell'Acqua di Cilli della fonte di Kognigbrunn.

Avviso

Il sottoscritto essendo venuto a cognizione, che circola per lo sconto una Cambiale da lui rilasciata sotto speciali condizioni alla moglie del sig. Giacomo Heiderdorf di Rividischia, avverte colla presente chiunque aspirasse all'acquisto che egli ritiene nullo quell'effetto cambiario e si riserva ogni eccezione contro lo stesso, ove, in scadenza, venisse fatta valere.

Guglielmo Heiderdorf.

D'affittare pel 1 settembre appartamento di due o anche tre stanze ammobigliate e con stalla in bellissima località.

Per indicazioni rivolgersi all'ufficio di questo Giornale.

Petrolio C. 65 al litro

Casa Piani Lodovico

Via della Posta, n. 10.

Premiato Stabilimento

DI PRODOTTI ALIMENTARI

ENRICO BONATI

Milano. Loreto Sobborgo di Porta Venezia. Milano

Corso Venezia, 83 — Via Agnello, 3.

Una galantina alla Milanese conservata in elegante scatola di chilogrammi 2.600. L. 8. —

Una lingua di manzo cotta e conservata in scatola di chilogrammi 1.500. » 5.50

Due lingue di manzo come sopra in due scatole. » 10. —

Id. affumicate crude. » 8. —

Un cesto salami di vitello da tagliar crudi, qualità sceltissima (chil. 2.500 peso netto) » 11. —

Un cesto salami di Milano da tagliar crudi, 1ª qualità (chil. 2.500 peso netto) » 9.50

Cesto assortimento a piacere di salumi Milanesi d'ogni qualità N. 10 scatole sardine di Nantes 1ª qualità assortite. » 7. —

Chilogr. 2.500 peso netto, formaggio di grana stravecchio » 9.50

Chilogr. 2.500 peso netto, formaggio di grana vecchio. . . » 7.50

Chilogr. 2.500 peso netto, formaggio Svizzero Gruviera. . » 6. —

Chilogr. 2.500 peso netto, formaggio Svizz. Sbrinz vecchio » 7.50

Chilogr. 2.500 peso netto, formaggio Svizzero Battelmat. » 6. —

Chilogr. 2.500 peso netto, Stracchino di Gorgonzola. . . . » 7. —

Chilogr. 2.500 peso netto, Stracchino di Milano. » 5. —

Cesto assortimento a piacere formaggi d'ogni qualità. . . . » 7. —

Chilogr. 2.500 peso netto, burro di Lombardia freschissimo. . » 7.80

Questi articoli vengono spediti a detti prezzi franchi di porto e d'ogni altra spesa in tutto il Regno.

Le spedizioni si eseguono in giornata a volta di corriere contro invio di vaglia postale del relativo importo.

Si assumono commissioni in ogni genere di Prodotti alimentari nazionali ed esteri.

Stabilimento Bacologico Sociale

Castello di Tricesimo - Friuli

Produzione di Seme a Selezione Microscopica a bozzolo giallo e bianco nostrani e verdi.

Consegna del Seme verso la metà di aprile dopo subita l'ibernazione sulle Alpi Giulie.

Recapito centrale presso Giuseppe Manzini in Udine, Via Cussignacco n. 2. U. p. Per sottoscrizioni rivolgersi anche presso il sig. Giov. Batt. Madrassi, in Udine, Via Gemona, n. 34; presso il sig. Giuseppe Tempo, in S. Maria la Longa, e presso il sig. Pietro De Biasio in Sottoselva di Palma.

Per Mattoni

ed altri prodotti della FORNACE DI TARGENTO della Ditta Facini, Morgante e Comp. in Udine rivolgersi al sig. GIOV. BATT. DEGANI rappresentante della Ditta con Deposito fuori Porta Aquileja, nei propri Magazzini, dietro la Stazione ferroviaria.

Orario ferroviario

Vedi quarta pagina.

Olio Balsamico Cristofoli

composto di sostanze animali e vegetali innocue, guarisce in breve tempo e radicalmente gli stringimenti uretrali, i catari vescicali, l'incontinenza dell'orina e tutte le affezioni della vescica sia acute che croniche usando, secondo i casi, con semplici unzioni od iniezioni giusta istruzione annessa ad ogni bottiglia.

Molti anni di meravigliose guarigioni garantite da certificati di illustri medici.

Alla bottiglia lire 10.

Unico deposito in Provincia — Udine,

Farmacia De Candido, Via Grazzano.

GUARIGIONE INFASSIBILE E GARANTITA

DEL

CALLI AI PIEDI

MEDIANTE

L'ECRISONTYLON ZULIN

rimedio nuovissimo e di meravigliosa efficacia.

Si vende in Udine presso le Ditte farmaceutiche: Minisini Francesco —

Comessatti — Fabris — Alessi — Bosero e Sandri — Filippuzzi — Comelli —

Luigi Biasoli e presso le principali Farmacie e Drogherie.

Per le domande all'ingrosso scrivere ai Farmacisti Valcamonica e Introzzi di Milano, Corso Vittorio Emanuele, proprietari dell'Ecrisontylon.

Prezzo: UNA lira.

Per evitare il pericolo d'essere ingannati esigere sopra ogni confezione la qui sotto segnata firma autografa del chimico farmacista.

Valcamonica e Introzzi

proprietari dell'Ecrisontylon.

Dott. A. de Vincenti

Foscarini Chirurgo Dentista,

Via Belloni n. 6.

proprietari dell'Ecrisontylon.

proprietari dell'Ecrisontylon.

proprietari dell'Ecrisontylon.

proprietari dell'Ecrisontylon.

proprietari dell'Ecrisontylon.

proprietari dell'Ecrisontylon.

proprietari dell'Ecrisontylon.

proprietari dell'Ecrisontylon.

proprietari dell'Ecrisontylon.

proprietari dell'Ecrisontylon.

proprietari dell'Ecrisontylon.

proprietari dell'Ecrisontylon.

proprietari dell'Ecrisontylon.

proprietari dell'Ecrisontylon.

proprietari dell'Ecrisontylon.

proprietari dell'Ecrisontylon.

proprietari dell'Ecrisontylon.

proprietari dell'Ecrisontylon.

proprietari dell'Ecrisontylon.

proprietari dell'Ecrisontylon.

proprietari dell'Ecrisontylon.

proprietari dell'Ecrisontylon.

proprietari dell'Ecrisontylon.

proprietari dell'Ecrisontylon.

proprietari dell'Ecrisontylon.

proprietari dell'Ecrisontylon.

proprietari dell'Ecrisontylon.

proprietari dell'Ecrisontylon.

proprietari dell'Ecrisontylon.

proprietari dell'Ecrisontylon.

Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

VERA UNICA ED INDISPENSABILE

TELA ALL'ARNICA

della Farmacia 24

OTTAVIO GALLEANI

MILANO - Via Meravigli - MILANO.

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, 2.

Rivenditori: In Udine: Fabris A., Comelli F., Minisini F., A. Filippuzzi, Comessatti e M. Alessi, farmacisti; Gorizia: Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste: Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle, Zura, Farmacia N. Androvic; Trento: Giampini Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalatro, Aljovovic; Graz: Gradovitz; Fiume, G. Prodman, Jackel F.; Milano: stabilimento C. Erba; via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Saba 10; Roma: via Pietra, 93, Paganini e Villani, via Boromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Non è alla facile ed ignorante crudeltà popolare, né sotto forma di misteriosi appellativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. — Dopo una lunga serie di anni di completo successo e dopo d'essere ricercato o lodato ovunque, questo nostro rimedio è da sé stesso che si raccomanda.

Non è quindi da confondersi con diverse altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti cerretani mette in commercio. Come lo stesso nome l'indica la nostra TELA è un OLEOSTARATO che contiene i principi dell'ARNICA MONTANA. Questa pianta è nativa delle Alpi dei Vosgi, dei Pirenei. Di essa l'antichissimo re Paria Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Reputatissima contro le COMMOZIONI CEREBRALI prodotte da cadute e da colpi ricevuti alla testa, fu chiamata dagli antichi *Ponacea Lapponum*. Linneo la classificò fra le *Sinandre Coriandifera della Singenesia Superflua*. Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico Danick, che poté isolare il principio attivo chiamato ARNICA e sulla sua particolare attività in varie malattie, fu pure oggetto di nostri studi e poté presentarsi sotto forma di un OLEOSTARATO il quale dovesse avere ben determinate ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di rintracciare il modo per poter aver la nostra tela in grado, non alterata, ma attiva dovesse avere i principi dell'ARNICA. Ed infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido successo mediante un processo speciale ed un apposito apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

Ne deriva quindi che i signori medici ed i consumatori non trovando uguale alla nostra la tela d'ARNICA d'altri laboratori o quella falsificata mediante una goffa e perniziosa imitazione, la respingono sempre e non accettano che quella direttamente acquistata da noi, o che riconoscano per vera dalle nostre marche di fabbrica.

Insomma revalidi sono le guarigioni ottenute nei reumatismi, nei dolori alla spina dorsale, nelle malattie delle reni (coliche nefritiche), come pure in tutte le contusioni, ferite, negli indurimenti della pelle, nell'abbassamento d'ipertensione, nella leucorrea, ecc. È pure indispensabile per le emorroidi, i dolori preventivi alla gotta e dolori artrosi, malattie del piedi, emilidi in tante altre utili applicazioni che è superfluo nominare. — Da questi prodigiosi effetti della nostra tela di legittimi è facile conoscere quale sia il modo con cui viene generalmente creata e suggerita dai medici e saremo ben giustissimi se non cesseremo mai di raccomandare al pubblico di guardarsi dal contraffazioni operate da qualche malizioso speculatore.

Prezzo: L. 10 al metro; L. 5 rotolo di mezzo metro; L. 2.50 rotolo di centim. 25; L. 1.50 rotolo di centim. 15 e L. 1 rotolo di 10 centimetri. — Si spedisce per tutto il mondo a mezzo postale contro rimborso anticipato anche in franchielli, coll'aggiunta di cent. 20 ogni rotolo.

Norara, 10 dicembre 1880. — Sumatissimo signor Galeani. — Letto sui giornali e sentito lodare i benefici risultati del suo prodigioso TELA all'ARNICA valli anch'io provarla e giudicare della sua efficacia su di una lombaggine che già da molto tempo, per tante cure in altra fatto, mi recava dei disagi non lievi, e debbo convenire che la sua anzidetta TELA all'ARNICA mi giovò moltissimo, anzi trovai che fu l'unico rimedio in quale potè ridormirmi la primiera mia salute già tanto deperita. — Suo devotissimo INNOCENZO MERLALLI.

IL MONDO

Compagnia anonima d'assicurazioni

CONTRO L'INCENDIO, GLI ACCIDENTI E SULLA VITA UMANA

Capitale Sociale e fondi di garanzia

OTTANTAUN MILIONE

ASSICURAZIONE

SULLA VITA UMANA

Due sono le classi d'assicurazione sulla vita umana, cioè:

1. L'assicurazione in caso di decesso, che ha per oggetto il pagamento, alla morte dell'assicurato, d'un capitale o d'una rendita ad un beneficiario indicato.
 2. L'assicurazione in caso di vita che ha per oggetto il pagamento d'un capitale o d'una rendita ad un assicurato vivente.
- Svariate sono poi le forme a cui si applica questo importante ramo di assicurazioni che, basandosi ai principi d'altra previdenza e di saggia economia, è la più pratica e splendida manifestazione del risparmio.

Tariffa

Per l'assicurazione in caso di decesso.

Al'età anni	Premio annuo per ogni 100 lire di capitale
21	2.01
25	2.1
30	2.49
35	2.84
40	3.28
45	3.87
50	4.66
55	5.71
60	7.13

Assicurandosi p. e. a 30 anni, una persona mediante l'anno premio di lire 2.19, pari a lire 0.65 al giorno, lascia, morendo, ai suoi eredi un capitale di lire 10.000. Quest'assicurazione è raccomandabile ad ogni capo o sostegno di famiglia, la cui morte prematura può essere causa di gravi fastidi.

Partecipazione 50 per cento agli utili della Compagnia, o 10 per cento sconto sui premi.

Tariffa

Per le assicurazioni dotati o capitali differiti

Premio annuo per ogni 100 lire di capitale

Al'età anni	5	10	15	20
1	L. 7.24	L. 4.32	L. 2.84	L. 2.89
5	7.59	4.45	2.98	2.98
10	7.63	4.14	2.83	2.83
15	7.57	4.39	2.83	2.83
20	7.52	4.36	2.83	2.83
25	7.51	4.36	2.83	2.83
30	7.51	4.36	2.83	2.83
35	7.51	4.36	2.83	2.83
40	7.41	4.27	2.69	2.51
45	7.38	4.17		
50	7.25	3.95		
55	7.25			
60	7.25			

Per assicurare p. e. dopo 20 anni un capitale di lire 10.000 ad un bambino dell'età d'un solo anno il premio annuo sarebbe di lire 284 pari a centesimi 78 al giorno.

E pure importante l'assicurazione di una rendita vitalizia. Una persona a 30 anni pagando L. 146.40 all'anno, a sessant'anni ha diritto ad una rendita annua vitalizia di L. 1000.

Schiarimenti ed informazioni presso l'Agente generale della Compagnia signor

UGO FAMEA

Via Grazzano, 41, Udine

Avvisi a prezzi medicissimi

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi		Partenze		Arrivi	
DA UDINE		A VENEZIA		DA VENEZIA		A UDINE	
ore 1.45 ant.	misto	ore 7.21 ant.		ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.	
5.10 ant.	omnib.	9.43 ant.		5.35 ant.	omnib.	9.55 ant.	
9.55 ant.	accel.	1.30 pom.		2.15 pom.	accel.	5.53 pom.	
4.45 pom.	omnib.	9.15 pom.		4. — pom.	omnib.	8.26 pom.	
8.26 pom.	diretto	11.35 pom.		9. — pom.	misto	2.31 ant.	
DA UDINE		A PORTOFINO		DA PORTOFINO		A UDINE	
ore 6. — ant.	omnib.	ore 8.56 ant.		ore 2.30 ant.	omnib.	ore 4.56 ant.	
7.47 ant.	diretto	9.46 ant.		6.25 ant.	omnib.	9.10 ant.	
10.35 ant.	omnib.	1.33 pom.		1.33 pom.	omnib.	4.15 pom.	
6.20 pom.	omnib.	9.15 pom.		5. — pom.	omnib.	7.40 pom.	
9.05 pom.	omnib.	12.28 ant.		6.25 pom.	diretto	8.18 pom.	
DA UDINE		A TRIESTE		DA TRIESTE		A UDINE	
ore 7.54 ant.	omnib.	ore 11.30 ant.		ore 9. — pom.	misto	ore 1.11 ant.	
6.04 ant.	accel.	9.20 pom.		6.20 pom.	accel.	9.27 ant.	
8.17 pom.	omnib.	12.55 ant.		9.05 ant.	omnib.	1.05 pom.	
2.50 ant.	misto	7.38 ant.		5.05 pom.	omnib.	8.08 pom.	

TER LE PERSONE AFFETTE DALL'ERNIA

L. ZURICO, via Cappellari, N. 4 — MILANO

30 anni d'esercizio.

ERNIA

I tanto benefici e raccomandati Cinti Meccanico-Anatomici per la cura e miglioramento delle ernie, iniezione privilegiata dell'Ortopedico signor Zurico, troppo noti per decantare la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più complicati, sono preferiti dai più illustri cultori della scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero come quelli che nulla ormai lasciano a desiderare, sia per contenere, come per incanto, qualsiasi ernia, sia per produrre in modo soddisfacentissimo, pronti ed ottimi risultati: è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi al posto gode di un solito e generale benessere. Le numerose ed incontrastate guarigioni ottenute con questo sistema di Cinti, provano alla evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente. « Guardarsi dalle contraffazioni le quali mentre non sono che grossolane ed inefficaci imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso: il vero Cinti, sistema Zurico, trovasi solo presso l'inventore a Milano, non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita. » Prezzi moderati.

ERNIA

ERNIA

AVVISO INTERESSANTISSIMO

PREMIATA ACQUA ACIDULO-FERRUGINOSA del rinomato

FONTANINO DI PEJO

1881 Esposizione di Milano 1881

La sola unica vera acqua di PEJO è l'acqua detta del Fontanino di Pejo. Essa scaturisce in Pejo a 1500 metri circa dal livello del mare, e a circa 200 metri sopra l'altra conosciuta per Antica Fonte.

Offre ottima ricetta per gli anemici, per i deboli e per convalescenti; efficacissima contro le malattie del cuore, fegato, milza, degli organi digerenti, o della vescica. — Per la ricchezza del gaz, acido carbonico in confronto delle altre acque pur minerali, l'acqua del Fontanino di Pejo è maggiormente sopportata dagli stomaci e più deboli; riesce più assimilabile e digeribile, unica di cui si possa far uso in propria casa nelle solite ordinarie condizioni, senza speciale regime di vita.

Eccellente ed igienica bevanda, tanto da sola come mista a sciroppi, vino o birra, e può prendersi tanto prima come durante o dopo il cibo.

Il sottoscritto prega i sign. Medici e consumatori di non restar ingannati da altre acque, e perciò esige sempre bottiglia con capsula invecchiata in rosso-rame con impressi le parole acque ferruginose del FONTANINO DI PEJO.

L'IMPRENDITORE

LUIGI BELLOCARI

DEPOSITO GENERALE presso la Direzione della Fonte in Verona Via Porta Pallio N. 20; e in Udine presso Bosero e Sandri.

SI REGALANO

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli Z.M.P.T. in quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, né brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute finora in Europa) anzi li lascia pieghevoli e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio di Udine, via S. Caterina a GIARZA 33 e 31 sotto il Palazzo Calabritto (Piazza dei Martiri) NAPOLI.

Prezzo L. 6. — Tutt'altra vendita o deposito in UDINE deve essere considerato come contraffazione e di queste non si deve avere poche.

Deposito in UDINE presso la drogheria Fr. Minisini in fondo Mercatovecchio.

Ferrara L. Borzani parrucchiere del Teatro in Via Giovecca, 6 — Rovigo Tullio Minelli — Padova A. Ballo Via S. Lorenzo 2 — Venezia Luigi Bergami profumieri Frezzaria 1702, Longeghe, Campo S. Salvatore — Portofino Polesse Antonio farmacia, Piazza Centrale — Udine Minisini Francesco Mercatovecchio — Badia Antonio Cuzola farmacia, Via Salata — Modena Leandro Franchini Via Emilia — Parma Ghinelli Giampaio Lodovico Ronchi — Piacenza Ercole Pulzani farmacia, Via I. Duomo 5 — Lodi Giuseppe Manicelli 21, Corso Porta D'Adda — Milano Pietro Gianotti 2, Via S. Margherita — Crema Rinaldi Luigi Via Ombriano 9 — Bergamo Pietro Vanoli, Contrada di Prato 48 — Brescia Toni Giuseppe, Corso del Teatro Grande — Verona Galli Francesco parrucchiere, Via Nuova, Casellani Emporio Via Dugana Ponte Navi — Mantova G. Rigatelli farm. 6, Corso Vittorio Emanuele, Fr. della Chiara — Carpi Gaetano Tomeazzi — Lucca G. Lencioni e Comp. Via S. Girolamo — Pisa Buonarroti Lungo, L'Arno Pegioso — Livorno V. Bertinotti 32, Via S. Francesco — Pistoia Via degli Orefici 1354 — Firenze Torelli Bernini 2, Via Rondinelli — Ravenna V. Montanari farm. — Urbino G. Meli via Guicciardini 13 — Ancona Domenico Barilari, Piazza Roma, Cesare Cristofolini — Ascoli Prospero Poltanti, Piazza Montanara — Chieti Camillo Scialli, Via dello Zingaro 33 — San Severo Luigi Del Vecchio — Foggia Gaetano Salerni, Via Corpi 102 — Bari G. Tabernicola, Via S. Spirito da Bari 18 — Ostuni Andrea Tanzarella 9 Via Spirito Santo — Brindisi Benigno Celli farm. Antonio Pedio profumiere, Strada Amena 24 — Lecce Franco Massari Corso Vittorio Emanuele — Roma G. Giardinieri 424 Corso E. Matteogazza 12 Via Cesurini — Torino G. Mainardi 10, Via Barbarow — Aquila Ceroni e Lombardi, Corso Vittorio Emanuele 80 — Orbania Massimo Achilli 100 Corso — Pervallu Pucci Ferdinando farm. — Civitavecchia Giulio Podrecca — Treviso De Paulis Benvenuto ai Noli 526 — Bassano Andrea Camin 134 Via Nuova.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria

per ordine del R. Ministero della Guerra.

Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle giunture.



Ogni flacone è munito del marchio Bollo Governativo.

Pomata solvente Hertwig-Nosotti. — Rimedio di una efficacia sorprendente contro le Teniti (volg. infiammazione dei cordoni) le idropi tendinee ed articolari (vescicoli) il cappelletto la lupia, ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole od ispessimento della pelle (scelerosi). L. 2.50 al vaso.

Cerone di vario colore (bianco, nero, rosso, grigio) per far rinascere il pelo. Indispensabile per i tenitori di cavalli. Ecce la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso: per sfregamento di fiammenti, del busto, del pettorale della sella, dei tiranti, ecc., ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo L. 2 caduno.

Per Udine e Provincia unici depositari BOSERO e SANDRI Farmacisti alla Fenice Risorta dietro il Duomo Trieste-Turin Foraboschi